

LA VALLE DELL'INDO TRA MISTICISMO E ARCHEOLOGIA

PAKISTAN

TOUR DI 16 GIORNI

GIORNO 18/11

01 Italia – Doha - Karachi

Parti dall'Italia con il tuo volo di linea Qatar Airways QR 124 MXP DOH 09.40 17.10. Prosegui con il volo QR 604 DOH KHI 21.25 01.50 (+1). All'arrivo a Karachi, incontra la tua guida che ti accompagna in hotel. Dormi in hotel.

GIORNO 19/11

02 Karachi

Dopo colazione, parti alla scoperta di Karachi, capitale del Sind (una delle 4 regioni del Pakistan), che si ritiene sia un'area di mistici. Le visite prevedono il Museo Nazionale in cui sono raccolti alcuni dei manufatti più belli ritrovati nella Valle dell'Indo, il Mausoleo del Quiad-e-Azam, costruito in forma originale in cima ad una sorta di piramide a gradini, la Masjid-i-Tuba (finanziata dagli abitanti di uno dei quartieri più ricchi della città, la DHS – Società della Difesa). Il city tour terminerà con un giro nel Bohri Bazar, il vecchio mercato nel cuore della città e con il Santuario di Abdullah Shaz Ghazi, mistico Sufi vissuto nell' VIII secolo. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

GIORNO 20/11

Karachi – Chaukundi – Makli Hill – Thatta – Hyderabad (250 Km)

03

Dopo colazione parti per Hyderabad, fermanoti lungo il percorso per visitare la Necropoli di Chaukundi e, nei pressi di Thatta, la Necropoli di Makli Hill (UNESCO) comprendente più di un milione di Tombe, quasi tutte in arenaria scolpita con motivi geometrici e floreali, alcune di dinastia Summa e altre Moghul. Transitando per Thatta (98 km da Karachi) visita la grande Moschea in mattoni, restaurata e recuperata alle sue origini con le sue 93 cupole dall'acustica superba. Prosegui per Hyderabad. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

GIORNO

21/11

04

Hyderabad – Shah Abdul Latif - Rani Kot Fort - Sehwan Shrief (185 km)

Hyderabad, quarta città più grande del Pakistan, è una delle città più antiche dell'Asia meridionale. La sua storia risale al periodo pre-islamico, quando Ganjo Takar era utilizzato come luogo di culto. Hyderabad fa risalire i suoi primi inizi a Neroon, una zona rurale indù di questa parte, da cui la città derivò il suo precedente nome di "Noeroon Kot" Fort di Neroon. La successiva fase importante della sua storia iniziò quando il potente Indo cambiò il suo corso da Khudabad, allora capitale del Sindh, alla sua posizione attuale. Di conseguenza, l'allora sovrano di Kalhora decise di trasferire la capitale in questo piccolo insediamento sulla riva sinistra dell'Indo e ordinò la costruzione di un forte nel 1788 d.C. Terminata la visita della città si prosegue per il Mausoleo di Shah Abdul Latif Bhittai, mistico e poeta sufi sindhi, ampiamente considerato il più grande poeta della lingua sindhi, tanto che si dice che l'espressione più famosa del sufismo in Sindh sia espressa nel Risalo di Shah Abdul Latif Bhittai. Morì nel 1752. Il santuario è sede di una annuale festival che attrae fino a 500.000 visitatori nell'arco di tre giorni, a partire dal 13° giorno del Mese islamico di Safar. Il festival commemora la morte di Shah Abdul Latif mediante celebrazione, poiché la sua morte è considerata un'unione con Dio. La filosofia dei poeti persiani ha profondamente influenzato il pensiero e la poesia sufisti del Sindh. Durante la dominazione musulmana nel Sindh, le opere di Rumi, Attar, Jami, Nizami Hafiz, Khayyam, Saadi e altri mistici persiani poetici furono studiati a fondo sia dagli studiosi indù che da quelli musulmani. Lo stesso Shah Abdul Latif fu influenzato da Rumi. Il sufismo divenne un indicatore principale dell'identità sindhi sia per i musulmani che per gli indù. Si prosegue per il Ranikhot Fort, anche conosciuto come la grande muraglia del Sindh, perché ricorda la Grande Muraglia Cinese ed il forte più grande del mondo con una circonferenza di circa 26 chilometri (16 miglia). Dal 1993 è nella lista provvisoria dei siti del

patrimonio mondiale dell'UNESCO. Infine si arriva in serata a Sehwan Shrief. Dormi in hotel. Pasti: Cena e pernottamento.

GIORNO

22/11

05

Sehwan Shrief

È una delle città più antiche del Sindh. Sorge sulla sommità di un colle e nelle vicinanze si trovano le rovine di un enorme forte ritenuto fondato da Alessandro. Sehwan era la capitale del sovrano buddista fratello di Chandrgupta II, il terzo della dinastia Gupta nel IV secolo d.C. Dal momento dell'invasione araba nel 711 d.C. Sehwan figura costantemente nella storia del Sindh come colui che teneva sotto controllo la rotta dell'Indo dalla parte superiore alla inferiore, da cui dovevano passare tutti gli invasori. Quindi il possesso del forte era essenziale per il successo di ogni campagna.

La prima tappa sarà il lago Manchar, il più grande lago naturale d'acqua dolce del Pakistan, ed è uno dei più grandi dell'Asia. Il lago Manchar è popolato dalla tribù Mohana, che a volte viene chiamata il "popolo delle barche", e visiteremo uno dei loro villaggi galleggianti.

Il lago ospita migliaia di pescatori, che dipendono dai pesci d'acqua dolce del lago. Faremo poi una tappa al Santuario di Lal Shahbaz Qalanda, famoso poeta sufi contemporaneo di Rumi, che aveva viaggiato tra l'Asia centrale e l'Iran per poi stabilirsi a Sehwan e venerato in tutto il Pakistan. Resto della giornata in relax. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

GIORNO

23/11

06

Sehwan Shrief – Mohenjo Daro - Sukkur (270 km)

Dopo colazione parti per Sukkur. Lungo il tragitto facciamo una sosta per il sito archeologico di Mohenjo Daro (UNESCO), dove visiterai l'omonimo e notissimo sito archeologico, un'antichissima città risalente all'Età del bronzo, situata sulla riva destra del fiume Indo. Si estende per circa 100 ettari, seguendo una urbanizzazione studiata e pianificata nel tracciato delle strade, che formano una griglia dividendo la città in due zone: una cittadella e una città bassa. Sulla cittadella si trova una struttura in mattoni cotti a forma di vasca, soprannominata il Grande Bagno, un enorme granaio e uno stupa,

nonché un tempio buddista più tardo. Proseguimento del viaggio per Sukkur, la più importante città del Sindh. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

GIORNO

24/11

07

Sukkur – Khaipur – Kot Diji Fort - Sukkur

Dopo colazione raggiungiamo la località di Khaipur dove visiteremo il magnifico Palazzo Faiz Mahal, costruito dal Mir Sohrab Khan nel 1798 come edificio principale, che serviva da tribunale del sovrano per il complesso del palazzo reale dei monarchi Talpur della dinastia Khairpur. Proseguiamo ai margini del deserto con il sito archeologico di Kot Diji: all'epoca era considerato invincibile e serviva come residenza dei dinasti di Khairpur in tempo di pace. I resti sono composti da due parti; la zona della cittadella su un'altura (circa 12 m) e l'area esterna. Il Kot Diji Fort era considerato invincibile e serviva come residenza dei dinasti di Khairpur in tempo di pace. Rientrando a Sukkur avrai la possibilità di vedere la Tomba delle Sette Sorelle - un luogo leggendario, poiché si ritiene che sette pie sorelle vergini si siano rinchiusi in una stanza per non essere viste da nessun uomo, rifugiandosi qui per salvare il loro onore dai soldati ubriachi. È un santuario solo femminile, al cui interno non sono ammessi uomini. Sosteremo presso lo sbarramento di Sukkur, una diga il cui nome formale è sbarramento di Lloyd. E' stato costruito al tempo degli Inglesi per controllare un sistema di irrigazione ancor oggi tra i più grandi del mondo. Infine l'animato bazar e il Mausoleo di Mir Masum Shah, costruito nel 1607, durante l'epoca dell'impero Moghul. Lo svettante minareto si pensa fosse usato in passato come torre di osservazione. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

GIORNO

25/11

08

Sukkur – Deserto del Cholistan – Derawar Fort - Bhawalpur (470 km)

Dopo colazione lascia Sukkur e dirigi verso Bahawalpur, entrando nel Deserto del Cholistan. Localmente anche conosciuto con il nome di Rohi, copre una superficie di 16.000 km². È adiacente al deserto del Thar e si estende, oltre il Sindh fino all'India. Gli abitanti del deserto di Cholistan conducono uno stile di vita nomade e sempre in cerca di acqua e foraggio per i loro animali. Il territorio è infatti una brulla landa con scarsissima vegetazione, perlopiù costituita da cespugli e secchi arbusti. Ai margini del deserto ecco

sorgere il monumentale Forte di Derawar, visibile da centinaia di metri di distanza con i suoi imponenti 40 bastioni. Visita la vicina Necropoli Reale appartenuta agli Abbasi. Al termine delle visite prosegui per Bahawalpur. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

GIORNO

26/11

09

Bhawalpur – Uch Sharif – Multan (220 km)

Dopo colazione visita la Jami Masjid Al Sadiq, la moschea costruita poco prima della Partizione, situata nella piazza centrale del Bazar, lo splendido edificio della Biblioteca Centrale, e il Noor Mahal, palazzo di proprietà dell'esercito pakistano. Parti poi per Uch Sharif, località famosa per i suoi superbi santuari sufi. Il percorso di visite incomincia con il Santuario e la Moschea Jalaluddin Surkh Bukhari, poi il meraviglioso Mausoleo di Bibi Jawindi (UNESCO), che ancora oggi spicca per la bellezza delle sue piastrelle decorative. Prosegui per Multan. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

GIORNO

27/11

10

Multan

La giornata di oggi è dedicata alla visita di Multan, centro famoso per i suoi santuari e le sue moschee. Comincerai con le splendide decorazioni della Grande Moschea Eidgah per poi continuare con il Mausoleo di Sheikh Rukh-i-Alam, vero capolavoro dell'architettura di Multan, costruito interamente in mattoni rossi e legno. Sosta poi all' Hussain Agahi Bazar e al Chowk Bazar, i due mercati principali della città, fiancheggiati dalle vecchie case in legno dei mercanti. A seguire vedrai i Santuari di Baha-ud-Din Zakaria e il Mausoleo di Shams-ud-Din Sabzwari, che visse a Multan tra il 1165 e il 1276, e che, secondo le leggende, fu fautore di molti miracoli. Su tutti quello di aver avvicinato a sé il sole, tanto da far diventare Multan la città calda e polverosa che è ancora oggi. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

GIORNO

28/11

11

Multan – Harappa – Lahore (360 km)

Dopo colazione parti verso Lahore con sosta per visitare il famoso sito archeologico di Harappa. Questa città, oltre 4.000 anni fa, era sede di una fiorente civiltà che improvvisamente, verso il 1.800 a.C. scomparve a causa della fuga di tutti i suoi abitanti. Grande è il mistero che ruota a questa decadenza ma oggi si teorizza che un improvviso cambiamento climatico ne sia stata la causa. È una delle più importanti città fortificate della civiltà della valle dell'Indo. In un periodo compreso fra il 2600 ed il 1900 a.C. ad Harappa venne introdotto uno dei più antichi metodi di scrittura del subcontinente indopakistano in modo analogo ai sumeri, venne ideata una scrittura sillabica, comprendente circa 400 segni diversi. Nel passato il sito è stato purtroppo saccheggiato dagli abitanti locali che utilizzavano i mattoni per costruire le proprie case e dagli inglesi per la costruzione della ferrovia Lahore-Multan. Prosegui per Lahore. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

GIORNI

29/11

12

Lahore

Intera giornata di visite di Lahore, situata nella provincia del Punjab e sul fiume Ravi. Inizia l'esplorazione dal "Forte di Lahore" (UNESCO), una cittadella che venne forse costruita intorno all'anno 1000 (secondo alcuni reperti trovati) e al cui interno si trovano numerose bellezze architettoniche (come la sala degli specchi o la scalinata degli elefanti). Di fronte ecco la Moschea Badshahi (realizzata in stile Moghul), la più grande esistente al mondo. Al proprio interno, sono ospitabili circa 60.000 fedeli e la decorazione è in marmo bianco alternato alla pietra rossa. Non potrai mancare il Museo di Lahore, il più vasto di tutto il Pakistan. Prosegui con la Moschea Wazir Khan e il Mausoleo di Jahangire Nur Jahan, costruito per il re Moghul che regnò dal 1605 al 1627. Eccoci poi al Mausoleo di Data Ganj Baksh, il più grande di Lahore, dedicato al grande poeta persiano sufi. Si visiterà poi il Bazaar Anarkali e i giardini di Shalimar (UNESCO). Pittoresca sarà la cerimonia della bandiera presso il Wagah border, proprio al confine con l'India. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

GIORNO

30/11

13

Lahore – Miniere di Khewra – Rothas – Rawalpindi – Islamabad (500 km)

Dopo colazione lascia Lahore per raggiungere la miniera di sale di Khewra, la seconda più grande al mondo e la più antica del continente asiatico, con sette strati salini alti cumulativamente 150 metri di colori che vanno dal trasparente al bianco al rosa al rosso carne. Le gallerie si estendono per più di 40 km su 18 livelli e un'area di 110 km quadri. Il famoso sale rosa dell'Himalaya proviene da questa zona, distante alcune centinaia di km dalla famosa catena. Ogni anno si producono circa 400.000 tonnellate di sale. La miniera venne scoperta nel 320 a.C. da Alessandro il Grande. A bordo di un trenino del 1930 si entrerà nel cuore della miniera dove si possono trovare anche piscine di acqua salata e fantasiose riproduzioni in sale di alcuni grandi monumenti o sculture e costruzioni insolite. Terminata la visita, fermati ad ammirare il Forte Rothas (UNESCO) e prosegui per Rawalpindi dove visiterai la magnifica Moschea Bianca ma anche la pittoresca zona dove tra officine, laboratori, bancarelle di street food, veri e propri artisti locali creano virtuosi disegni dai colori sgargianti sulle carrozzerie dei famosi camion che percorrono ovunque le strade pakistane. Raggiungi Islamabad. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

GIORNO

01/12

14

Islamabad – Taxila – Peshawar (200 km)

Dopo colazione raggiungi Taxila (UNESCO), uno dei più importanti tesori archeologici del sub-continente indiano, con i resti di tre grandi città e decine di monasteri buddisti risalenti tra il 600 aC e il 600 dC. Vi sono ben tenuti un interessante Museo e otto siti sparsi a breve raggio. Tra i migliori oggi visitabili sono quelli di Jualian, Dharmarajika, Jandial e Skirkap. Prosegui il viaggio fino a Peshawar, città di frontiera situata ai piedi del Khyber Pass. Tuffati nella Vecchia Città tra carretti trainati da muli o cavalli, risciò e motociclette. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

GIORNO

02/12

15 Peshawar - Takht-i-Bai – Islamabad (225 km)

Dopo colazione parti per le rovine archeologiche di Takht-i-Bhai (UNESCO), un famoso monastero buddhista risalente al primo secolo d.C.. Sali a piedi lungo il sentiero che conduce all'ingresso del monastero che si apre verso est. Esplora la corte degli stupa, l'aula magna, il complesso tantrico con le celle, la cucina e il refettorio. Al termine della visita rientra ad Islamabad, dove visiterai la Moschea Shah Faisal, la più grande moschea in Pakistan e nell'Asia meridionale e una delle più grandi moschee del mondo. Ha una superficie coperta di 54.000 metri quadrati, può ospitare 10.000 fedeli nella sala di preghiera principale, 24.000 nel portico, 40.000 nel cortile ed altri 200.000 in un terreno adiacente. Hai la camera dell'albergo in day use per darti un'ultima rinfrescata prima di ripartire. Dopo un'ultima cena, dirigiti verso l'aeroporto. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

GIORNO

03/12

16 Islamabad partenza

Dopo colazione trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo di rientro in Italia.



Quote a persona

(con un minimo di partecipanti)

Quota base 08 partecipanti € 3150 (con accompagnatore dall'Italia)

Quota base 10 partecipanti € 2850 (con accompagnatore dall'Italia)

Supplemento singola € 645

La quota comprende

- Trasferimento bus con autista
- Accompagnatore dall'Italia
- Guida locale parlante inglese
- Pernottamenti in hotel/guesthouse in pensione completa, inclusa l'acqua ai pasti
- Visite, escursioni, tasse d'ingresso ai siti e ai parchi
- Acqua minerale durante i trasferimenti (solo in borraccia, no bottigliette di plastica)

La quota non comprende

- Voli e tasse aeroportuali (vedere la tabella sottostante)
- Spese e-visa Pakistan (Euro 50)
- L'assicurazione con l'annullamento (il 4% del costo totale del viaggio)
- Bevande oltre a quelle indicate
- Mance, extra personali e tutto quello non incluso nella quota comprende



Operativo voli consigliato

(con Emirates)

18/11	EK206	MALPENSA	DUBAI	13.40	22.45
18/11	EK2108	DUBAI	KARACHI	00.45	03.45
03/12	EK615	ISLAMABAD	DUBAI	03.15	05.45
03/12	EK2108	DUBAI	MALPENSA	09.05	13.10

Tariffe da € 396, tasse aeroportuali € 350 . La tariffa va verificata al momento della prenotazione sulla base delle disponibilità effettive del momento.



Le strutture di questo viaggio

(o simili)

Hotel Mehran Karachi o similare, Karachi

Indus Hotel o similare, Hyderabad

Sambara Inn, Larkana

Hotel One o Chin Inn o similare, Sukkur

Hotel One o Club House o La tasaki, Bhawalpur

Chalet Hotel o Hotel One o Sindbad hotel o similare, Multan

Saffron D'o Hotels o Hotel One o similar, Lahore

Hill View Hotel o Envoy Continental Hotel o Grand Regency Hotel, Islamabad

Empire Hotel o Shelton Accommodate Guest House o similare, Peshawar

Per i viaggiatori internazionali, di età superiore ai 18 anni, provenienti da qualsiasi parte del mondo viene richiesto un certificato di vaccinazione completa ai fini dell'ingresso in Pakistan e per la prenotazione alberghiera.

Inoltre, tutti i viaggiatori, dai 6 anni in su, devono presentare al check-in un test PCR negativo, effettuato non più tardi di 48 ore prima dell'imbarco.

All'arrivo vigono differenti disposizioni (sezione **Revised Testing Protocols Inbound / Outbound** del [sito ufficiale](#)), a seconda del Paese di provenienza dei viaggiatori, per quanto concerne l'obbligo di test rapido e l'isolamento nonché le esenzioni previste. Tali adempimenti non vengono al momento richiesti ai viaggiatori provenienti dai Paesi inclusi nell'elenco A, considerati a minor rischio, tra cui l'Italia. Poiché gli elenchi di Paesi possono subire variazioni anche molto rapide e senza preavviso, si ribadisce l'importanza di consultare sempre il [sito ufficiale](#) delle Autorità pakistane per informazioni aggiornate, nonché di consultare con congruo anticipo la compagnia aerea di riferimento, prima di partire.

Le autorità locali richiedono di scaricare l'App "PassTrack"

(<https://passtrack.nitb.gov.pk/login>) o di registrarsi sul sito web Pass Track prima della partenza. In entrambi i casi, è necessario caricare una copia del passaporto e del test PCR in formato jpg, e produrre una copia cartacea del buon esito della procedura, che la piattaforma offre di stampare una volta completato il modulo. Ulteriori informazioni sono disponibili sul [sito web del governo pakistano](#).

In caso di sintomi compatibili con COVID-19 i viaggiatori saranno sottoposti a test da parte delle Autorità locali, entro 48 ore, con obbligo di quarantena fiduciaria in caso di risultato positivo al virus. All'arrivo, è prevista la misurazione della temperatura con il trasferimento presso una struttura medica aeroportuale per accertamenti in caso di sintomi della febbre. Sul territorio pakistano resta l'obbligo di indossare la mascherina in luoghi pubblici.